

Oggetto **Accordi di Programma per il TPL nel territorio della Provincia di Asti - Liquidazione saldo risorse regionali anno 2018 (U.L. € 57.620,13).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di liquidare, su fondi già impegnati² al codice macroaggregato 10.02.01.104 del Bilancio 2018-2019-2020³ - annualità 2018 – Cap.550/220 “*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – TPL*”, la somma complessiva di € 57.620,13 agli Enti sottoscrittori di specifici Accordi di Programma così ripartita:

- Piano finanziario V U.1.04.01.02.003 a titolo di saldo dei contributi spettanti ai sottoelencati Enti per i Servizi erogati nell'anno 2018:
 - € 23.604,50 a favore dell'Unione Montana Langa Astigiana - Val Bormida (impegno n.2018/560);
 - € 936,00 a favore del Comune di Agliano Terme (impegno n.2018/638);
 - € 11.310,00 a favore del Comune di Aramengo (impegno n.2018/562);
 - € 2.598,70 a favore del Comune di Calamandrana (impegno n.2018/563);
 - € 1.209,00 a favore del Comune di Calliano (impegno n.2018/564);
 - € 1.365,00 a favore del Comune di Castagnole delle Lanze (impegno n.2018/565);
 - € 1.682,68 a favore del Comune di Castell'Alfero (impegno n.2018/566);
 - € 7.673,90 a favore del Comune di Cellarengo (impegno n.2018/567);
 - € 1.365,00 a favore del Comune di Cocconato (impegno n.2018/568);
 - € 1.279,85 a favore del Comune di Mombercelli (impegno n.2018/570);
 - € 1.300,00 a favore del Comune di Montegrosso d'Asti (impegno n.2018/571);
 - € 3.295,50 a favore del Comune di Montiglio Monferrato (impegno n.2018/572).

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo

- svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.3 corrispondente alle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
 5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
 6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
 7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
 8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
 9. l'Art.3 della Convenzione sottoscritta con la Provincia di Asti prevede che l'Agenzia finanzi direttamente agli Enti sottoscrittori di Accordi di Programma i servizi di trasporti pubblico in area a domanda debole e i servizi di adduzione, previa verifica dei servizi realmente svolti e nel limite degli impegni assunti. L'esito della verifica relativamente ai servizi erogati nell'anno 2018 è stato rendicontato dalla Provincia di Asti con nota del 08/10/2018;
 10. risulta pertanto possibile rendere disponibili le risorse regionali sopra richiamate agli Enti beneficiari dei trasferimenti, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁴.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 09 ottobre 2019

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Determinazione n.424 del 07/08/2018.

³ Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 27/03/2018.

⁴ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del "Regolamento di contabilità".